

INCLUDEPICTURE "http://www.francobampi.it/liguria/
stemma/figure/stemma2000.jpg" * MERGEFORMATINET

Genova, 29
Giugno 2009

Sindaco del
Genova

A l S i g n o r
C o m u n e d i
S E D E

INTERPELLANZA URGENTE

Considerato che nel gennaio 2008 la Giunta aveva accolto una mozione presentata dai Consiglieri Centanaro, Lauro, De Benedictis e votata all'unanimità dal Consiglio comunale, che impegnava il Sindaco a contrastare il mercato nero delle locazioni, intervenendo sullo sfruttamento da parte di proprietari senza scrupoli nei confronti di immigrati clandestini, ai quali vengono concessi alloggi in deroga alle disposizioni di legge, innescando tutta una serie di reati di natura penale, amministrativa e fiscale;

Tenuto conto che, a tale proposito, il testo unico sulla disciplina dell'immigrazione prevede che chiunque, a titolo oneroso, al fine di trarre ingiusto profitto, dà alloggio ad uno straniero privo di titolo di soggiorno in un immobile di cui abbia la disponibilità, ovvero lo ceda allo stesso in locazione, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e la confisca dell'immobile;

Visto che tale norma, introdotta nell'ambito di un provvedimento legislativo più ampio, con il quale si sono volute introdurre misure urgenti in materia di sicurezza, ha dato risultati positivi tanto che, come riferito dal Ministro Maroni nella seduta parlamentare n. 192 del 24 giugno 2009, dalla sua entrata in vigore si è provveduto alla denuncia di ben 793 persone ed alla confisca degli immobili in operazioni che hanno riguardato le grandi aree metropolitane quali Milano, Roma, Torino, Napoli, come pure le città più piccole come Bergamo, Sassari, Caserta, Pesaro, Reggio Calabria e Varese;

Preso atto che in tale elenco spicca vistosamente l'assenza di Genova, la quale, anche in questo, come in troppi, innumerevoli casi, risulta il fanalino di coda di operazioni qualificanti sul piano delle sicurezza e della vivibilità a causa dell'inerzia e dell'ignavia di chi da decenni la governa senza soluzione di continuità;

Considerato che migliaia (si stima 15.000) clandestini che tranquillamente vivono nella nostra città, occupando irregolarmente e senza titolo alloggi affittati da proprietari ai quali la recente norma consentirebbe di poterne requisire l'immobile, porrebbe la Civica Amministrazione nella possibilità di reperire una tale quantità di alloggi da alleggerire la critica situazione di graduatorie per l'assegnazione di una abitazione, da sempre in critica sofferenza;

Preso atto che, in tale ottica, persino la recente proposta della Giunta di aumentare il patrimonio di alloggi pubblici attraverso l'acquisto dell'immobile di Vico degli Adorno 5, per un investimento di 2,5 milioni di euro ai fini di recuperare alloggi per le emergenze abitative, composto da ben 18 appartamenti tutti occupati da extracomunitari, andrebbe riconsiderato dopo un attento controllo sulla regolarità di tali locazioni, per verificare se non sussistano i presupposti riconducibili alla norma citata in premessa, relativamente alla possibilità di eventuali confische;

SI INTERPELLA IL SINDACO

per sapere, nei 18 mesi intercorsi dalla votazione unanime della mozione presentata dai Consiglieri della Lista Biasotti, e che anticipava persino le norme contenute nel provvedimento legislativo citato in premessa, quali strumenti siano stati messi in atto, con quali risultati concreti e quanti immobili siano stati acquisiti al patrimonio pubblico a seguito di confisca;

per sapere, quanto meno, a quali controlli sulla regolarità delle locazioni, siano stati sottoposti gli immobili di Vico Adorno, ricompresi nel piano di pubblica acquisizione del Comune, già oggetto di una interpellanza sulla inopportunità di un loro acquisto e sulle ventilate riserve circa la regolarità degli occupanti;

per conoscere i risultati del Protocollo di collaborazione stipulato dal Sindaco con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, siglato in ottemperanza alla proposta operativa contenuta nella Mozione della Lista Biasotti, precedentemente citata.

Il Consigliere Comunale
Lilli Lauro

Gruppo Consiliare “Popolo della Libertà”

Via Garibaldi, 14 - 16124 Genova - Tel.: 010 5572613 - 010 5572614 - 010 5572080 Fax: 010 5572081